

Elisabetta Selmi

Curriculum

Elisabetta Selmi si è laureata in Lettere Moderne presso L'Università Cattolica di Milano. Attualmente è professore associato di Letteratura italiana e Letteratura teatrale medievale e rinascimentale presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari dell'Università di Padova; ha conseguito nel 2017 l'abilitazione a professore ordinario. Ha preso parte a diversi programmi di ricerca di rilevanza nazionale e a progetti europei. In qualità di referente italiano, ha partecipato al progetto "Histoire de Savoir", coordinato da Paris IV, dedicato al teatro e agli scambi italo-francesi. È stata responsabile per l'unità di Padova del Progetto Interuniversitario di Eccellenza finanziato dalla Regione Sardegna sulla «Esemplarità del teatro del Tasso»; e partecipa come responsabile per l'unità di Padova al Progetto del laboratorio Obvil (Sorbonne – Paris IV) "Historiographie théâtrale comparée", per l'edizione digitale di testi della trattatistica teatrale sei-settecentesca. Negli anni 2001-2004 è stata responsabile di un programma di ricerca sulla "Poesia religiosa fra Cinque e Seicento" (con la pubblicazione del volume miscelaneo "Poesia e Retorica del Sacro tra Cinquecento e Seicento", Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009). Negli anni 2004-2007 ha guidato un progetto di ricerca sul Teatro Veneto, promuovendo, con i colleghi Pier Mario Vescovo, Riccardo Drusi, Daria Perocco, una Collana di edizione di testi della pastorale veneta di cui è condirettore ("Scena arborata". Teatro dei secoli XVI e XVII: testi e studi); dal 2008 al 2011 è stata responsabile di un programma di ricerca internazionale con l'Università di Torino e l'Università di Yale sulla "Imago figurata: rapporti fra letteratura e immagine" (con la pubblicazione del volume: "Teologia Visibile: il libro sacro figurato in Italia fra Cinque e Seicento", Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2012). Ha partecipato a numerosi Convegni Nazionali e Internazionali sulla letteratura del Cinque-Seicento, del Settecento e dell'Ottocento, fa parte della Commissione Nazionale per l'edizione delle Opere di Giovita Scalvini e della Commissione Nazionale per l'edizione delle opere di Antonio Fogazzaro; è socia del Centro Nazionale di Studi Tassiani, dell'Ateneo di Scienze, lettere ed Arti di Brescia e degli amici dell'Accademia dell'Arcadia. Fa parte del comitato scientifico della «Rivista religiosa di letteratura italiana» e del direttivo scientifico della rivista «Critica letteraria», è fra i revisori della Rivista «Studi giralduani». Ha tenuto varie lezioni presso Università europee ed è stata visiting professor presso la Yale University. I suoi indirizzi di ricerca e le sue pubblicazioni riguardano, in prevalenza, l'area della Letteratura cinque-seicentesca e settecentesca, con interventi sull'epica, l'epistolografia e la trattatistica retorica e morale (su autori come Erasmo, Maggi, Telesio, Lando, Guarini, Tasso, Casoni, Tassoni, Marino, Imperiali), e con alcune escursioni nella letteratura ottocentesca, su temi pertinenti il mito, l'allegoria e il simbolo nella poetica di Foscolo, Giuseppe Nicolini e il teatro del «Conciliatore», Fogazzaro e il dibattito sul modernismo. Una particolare attenzione ha dedicato alla letteratura drammatica dal classicismo umanistico all'età primo-ottocentesca con edizioni, saggi e monografie su Francesco Conti, Ruzante, Giralduo Cinzio, Sperone Speroni, Battista Guarini, Apostolo Zeno, Scipione Maffei, Metastasio, sulla favola pastorale del Rinascimento e del Barocco e sulle sue forme di espressione simbolica; sul dramma sacro del Seicento e sulla 'figuralità' e le riscritture bibliche del teatro italiano (con vari saggi in Atti di Convegni Internazionali). Nell'ultimo quinquennio si è dedicata anche alla dialogistica tassiana e ai modelli di scrittura dell'epistolografia e della trattatistica accademica e cortigiana, ha di recente licenziato il volume "Torquato Tasso il filosofo cortigiano e il poeta senza confini". Fra i suoi interessi si annoverano anche i contributi e volumi nell'ambito della letteratura religiosa e mistica e della scrittura femminile. Ha coordinato nel 2016-2017 un volume internazionale di Studi sulle poetiche del Decadentismo per l'editore Peter Lang (The poetics of Decadence in fin-de-siècle Italy. Degeneration and Regeneration in Literature and the Arts), in cui ha raccolto i suoi ultimi contributi su Fogazzaro.